



N° 18 del Reg. Del

# COMUNE DI OVARO

Provincia di Udine

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 16/03/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024, BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno duemilaventidue, addì sedici del mese di Marzo alle ore 18:30, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione ordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
NOT LINO	Sindaco	X	
STEFANI ALVISE	Consigliere	X	
PUSTETTO PAOLA	Consigliere	X	
GRIDEL AGATA	Consigliere		X
MECCHIA MAURO	Consigliere	X	
DE ANTONI PIETRO	Consigliere	X	
COSANO BRUNO	Consigliere	X	
QUERINI PAOLO	Consigliere	X	
D'ODORICO NEVIA	Consigliere	X	
GALLO LORIS	Consigliere	X	
SORAVITO VITTORINO	Consigliere	X	
DE CANEVA NICOLINA	Consigliere	X	
ADAMI ALESSIA	Consigliere		X

11

2

Assume la presidenza Lino Not nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Vice Segretario Comunale Vanessa Giorgis.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** illustra il punto all'ordine del giorno sintetizzando le diverse voci di spesa come indicate nella proposta di delibera. Si sofferma poi sul documento "piano triennale delle Opere Pubbliche" sottolineando che vengono inserite solo quelle di importo superiore ai 100.000,00 euro e che, diverse tra quelle di importo inferiore, sono state indicate nel DUP 2022/2024 citandone alcune.

Sottolinea inoltre le diverse richieste di finanziamento predisposte ed elogia in particolare l'ufficio tecnico per il lavoro svolto anche fuori orario di lavoro oltre agli Assessori della Giunta che hanno dato un grande apporto soprattutto per le domande di contributo ai sensi del PNRR.

Evidenza la situazione di aumento dei casi di positività al Covid tra la popolazione e l'emergenza profughi ucraini che sta coinvolgendo anche il nostro Comune. Informa che le consulte frazionali non sono state rinnovate sempre a causa dell'epidemiologia che non ha permesso di effettuare le consultazioni. Nonostante ciò la collaborazione con le precedenti consulte continua.

Invita poi l'Organo di revisione a illustrare la sua relazione al bilancio. Il **dott. Pietro Dessenibus** sintetizza quanto allegato agli atti sul bilancio sottolineando il suo ruolo tecnico. Conferma la rispondenza alla normativa del bilancio così come predisposto nonché il suo parere positivo.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamati:

- l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine entro cui gli enti locali deliberano il bilancio di previsione relativo all'esercizio successivo;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 20.12.2021 (GU n. 309 del 30.12.2021) che ha differito al 31.03.2022 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;

Fatto presente che l'articolo 38 della L.R. 17 luglio 2015 n. 18 e s.m.i. stabilisce che i Comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale salvo diversa previsione della legge regionale;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 16 del 11.02.2022 con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione DUP 2022-2024 (approvato con deliberazione giuntale n. 103 del 21.09.2022) e lo schema di bilancio 2022-2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Visto lo schema di bilancio 2022-2024 e relativi allegati redatti secondo le nuove modalità fissate dal soprarichiamato D.Lgs. n. 118/2011 ed approvato con deliberazione giuntale n. 16 del 11.02.2022;

Viste e richiamate le seguenti deliberazioni giuntali:

- n. 10 del 02/02/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E TARIFFE CONCESSIONI DI SPAZI O AREE DESTINATI A MERCATI - ANNO 2022";
- n. 15 del 11/02/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024 E DOTAZIONE ORGANICA";

Rilevato altresì che il Documento Unico di Programmazione aggiornato ed approvato da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 11.02.2022, contiene tra l'altro:

- la determinazione delle ulteriori tariffe e aliquote relative ai tributi locali, nonché l'elencazione dei servizi pubblici a domanda individuale e relativi tassi di copertura del costo della gestione dei servizi stessi, pari nel complesso al 36,86%;
- l'evidenza che i proventi previsti a bilancio per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada sono destinati al finanziamento di interventi correlati al miglioramento della circolazione stradale, al potenziamento e miglioramento della segnaletica e della sicurezza sulla viabilità di competenza comunale, interventi per i quali sono previste congrue risorse di bilancio;
- il quadro dei mutui in ammortamento;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2024 e, in generale, la programmazione delle spese di investimento;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro di cui all'art 21, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016;
- la programmazione del fabbisogno del personale, conforme a quanto deliberato dalla Giunta comunale con proprio atto n. 15 del 11.02.2022;
- la verifica degli equilibri di bilancio e degli altri obiettivi di finanza pubblica (sostenibilità del debito e sostenibilità della spesa di personale) fissati dalla L.R. 18/2015 come modificata con L.R. n. 20/2020;
- l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ai sensi dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008;

Visto l'articolo 1 comma 738 della legge 27.12.2019 n. 160 "*Legge di Bilancio*" nel quale si dispone che a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1 comma 639 della legge 27.12.2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Che conseguentemente viene abolito il tributo sui servizi indivisibili (TASI) mentre l'imposta municipale propria (IMU) viene disciplinata dalle disposizioni contenute nei successivi commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopracitata Legge n. 160/2019;

Considerato che, per quanto riguarda la TARI:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017, ha attribuito all'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con l'incarico di definire nuove metodologie di determinazione di costi e tariffe;
- con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti del servizio rifiuti, adottando il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- la suddetta deliberazione prevede che il Piano economico finanziario (PEF) venga predisposto dal soggetto gestore, validato dall'Ente territorialmente competente (AUSIR) ed approvato dall'ARERA e dato quindi atto che l'approvazione del PEF non rientra più tra le competenze del Consiglio Comunale;

- non essendo ancora stato predisposto e validato il PEF 2022, le previsioni di bilancio sono state formulate basandosi sul PEF e le tariffe approvati per l'anno 2021, riservandosi di provvedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022 ad avvenuto ricevimento del PEF validato dall'AUSIR, nel rispetto del principio della copertura integrale dei costi del servizio ed entro i termini previsti dalla normativa;

Considerato che in data odierna sono state adottate le seguenti deliberazioni consiliari:

- delibera relativa a "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie", ai sensi delle Leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457 (punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011));
- delibera relativa a "Imposta municipale propria (IMU) - Approvazione aliquote 2022";
- delibera relativa a "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: aliquote e soglia esenzione per l'anno 2022".

Dato atto che:

- il servizio di scuolabus comunale viene reso in forma gratuita;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 è stato pubblicato nel sito internet del Comune;
- a fini conoscitivi al bilancio sono allegati la proposta di bilancio parte Entrata articolata in Titoli, Tipologie e Categorie e la proposta di bilancio parte Spesa articolata in Missioni, programmi e Macroaggregati;

Richiamata la L.R. 06.11.2020, n. 20 che ha innovato la L.R. 17.07.2015, n. 18 di disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica;

Dato atto che il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della L.R. n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- b) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 (sostenibilità del debito) e 22 (sostenibilità della spesa di personale) della legge regionale n. 18/2015;
- c) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali;

Visto quanto disposto dall'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge 30.12.2018, n. 145, come modificati dal D.L. n. 183/2020 in merito alla costituzione a bilancio del Fondo di garanzia dei debiti commerciali e dato atto che, come risulta dalla piattaforma elettronica crediti commerciali, questo Comune non ha debiti commerciali scaduti al 31.12.2020 e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a -20 giorni (pertanto i pagamenti vengono eseguiti nel tempo medio ponderato di 10 giorni dalla ricezione della fattura) e che pertanto non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento a bilancio del Fondo di Garanzia dei debiti commerciali;

Ricordato e dato atto che:

- ai sensi del 2 comma dell'articolo 232 del D.Lgs 267/2000, così come modificato con l'art. 57, comma 2-ter, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, l'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è facoltativa. Gli Enti che optano per tale soluzione dovranno allegare al conto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente;

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 02.07.2020 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2019 ai sensi della suddetta normativa;

- con deliberazione consiliare n. 11 del 29.03.2019 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018.

- è intendimento del Comune di confermare anche per l'esercizio 2021 le scelte già espresse con i sopracitati atti in ordine alla facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ed alla facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

Visto che è stata esperita la procedura prevista dall'art. 5 del vigente Regolamento di Contabilità relativa al deposito delle proposte previsionali e alla relativa notifica ai Consiglieri con prot.n. 0001645/2022 del 18/02/2022;

Dato atto che non sono stati presentati emendamenti al bilancio da parte dei consiglieri comunali secondo quanto indicato all'art. 6 del vigente Regolamento di Contabilità;

Preso atto di quanto sopra e ritenuto di fare propri i contenuti già indicati nel DUP;

Visto il parere favorevole del Revisore dott. Pietro Dessenibus rilasciato in data 17.02.2022 in merito all'adozione del DUP 2022-2024 e sul Bilancio di previsione 2022-2024 e suoi allegati (prot. n. 0001610/2022 del 17.02.2022);

Considerato che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 secondo lo schema adottato dalla Giunta, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili del Servizio Affari Generali e Tecnico;

Visto il parere favorevole del Responsabile dei servizi finanziari, sotto il profilo tecnico e contabile;

Visto l'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11/12/2003 n. 21 e s.m.i.;

Interviene il consigliere **Bruno Cosano** che chiede se sia vero che i Comuni di piccole dimensioni possano non redigere il bilancio patrimoniale. Chiede inoltre di conoscere il significato di avanzo presunto e l'utilizzo della percentuale libera per spesa in parte corrente.

Il Revisore spiega la normativa sui residui, sul mantenimento in bilancio degli stessi e il loro inserimento nella parte vincolata. Esplicita che per l'utilizzo dell'avanzo, in sede di consuntivo, ci sono delle regole ben precise da rispettare anche per le spese correnti.

Interviene il consigliere **Bruno Cosano** che da lettura del suo intervento e che viene allegato al presente verbale (Allegato 1).

Interviene il consigliere **Loris Gallo** che dichiara di condividere quasi tutto rispetto a quanto da Cosano illustrato. Dopo l'ulteriore dimostrazione di imposizione del Sindaco alla modifica dell'Ordine del Giorno ritiene che il Sindaco sia uno Zar.

Evidenzia che in relazione al rapporto tra nuovi nati e cittadini deceduti aveva già da tempo sollecitato la reintroduzione del bonus bebè ma pare che nel DUP non ve ne sia traccia. La biblioteca è chiusa e non è chiaro chi debba aprirla da parte dell'Amministrazione Comunale. La commissione biblioteca non ha un

riferimento. Il Museo di Cludinico non si sa se sia aperto. Sui servizi turistici l'appalto è scaduto e sul servizio cimiteriale non si sa perché la manutenzione del verde venga fatta mentre lo sgombero neve pare di no.

Ritiene che la previsione di spesa di 2.250.000,00 euro circa per la sistemazione del Centro Socio Culturale sia eccessiva in rapporto al suo utilizzo. Ribadisce che va definito come verranno gestite Casa Guidetti, il Centro di Aggregazione Giovanile, ecc. Inoltre non ha trovato cenni sull'impianto di imbottigliamento acqua minerale e si chiede dove verranno spesi i 300.000 euro per San Martino e sistemazione sentieristica.

Il **Sindaco** risponde ai consiglieri Cosano e Gallo esplicitando che per il Centro Socio Culturale il Comune ha ricevuto un contributo sulla progettazione e che l'intervento previsto non è solo sul centro sociale ma anche sugli immobili della protezione Covile, sul magazzino comunale, ecc. Il comune integra l'importo con il 10% della spesa e potrà poi concorrere ai finanziamenti del PNRR per realizzare gli interventi.

Sulla sistemazione e miglioramento del territorio qualche domanda di contributo è stata fatta ma altro si potrà ancora fare e richiedere.

L'utilizzo dei fondi BIM è una scelta che spetta alla Giunta che ha già deciso. Per l'ufficio turistico è stata definita la convenzione con Turismo FVG e per poter impegnare le risorse economiche era necessario approvare il bilancio.

Sulla questione dei rifiuti non dipende dal Comune ma si può sollecitare l'AUSIR. In merito alla pianta organica vi è stato un licenziamento che ha aggravato ulteriormente la situazione. In relazione al calo demografico manca l'assessore Gridel che si sta occupando della cosa va l'intenzione dell'amministrazione è di dare una risposta seria e di reperire risorse. La biblioteca è chiusa a causa della situazione pandemica ma appena approvato il bilancio verrà appaltata l'esternalizzazione di una parte de servizio di apertura. Per quanto concerne il Museo di Cella è stato richiesto e previsto un ulteriore intervento sul fondo concertazione. Il regolamento della polizia mortuaria va rivisto in quanto datato. Il merito alla sentieristica e all'area di San Martino probabilmente il consigliere si riferisce a domande di contributo presentate perché ad ora non ci sono interventi finanziati e da realizzare. L'intenzione è di sistemare la scogliera a protezione del sito archeologico.

In sede di approvazione del consuntivo si stabilirà come utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Sottolinea infine che a seguito di diversi incontri con le associazioni si comincia respirare un segnale positivo e vi è collaborazione.

Interviene il consigliere **Paolo Querini** che si sofferma sulla chiusura di diverse scuole a favore di quelle di Ovaro nei comuni limitrofi di Parto Carnico e Comeglians. La scuola dell'infanzia di Ovaro si trova da tempo in una struttura che non è la più consona e l'Amministrazione Comunale avrebbe voluto puntare alla risoluzione della problematica dell'immobile ma, per poter accedere ai finanziamenti del PNRR, non si possedevano i requisiti richiesti. Ci si è pertanto concentrati sulla domanda di finanziamento relativa ai piccoli Borghi.

Sul Centro Socio Culturale bisogna necessariamente intervenire dopo diversi anni dalla sua costruzione nonostante l'ammortamento sia importante.

Il Consigliere Comunale **Loris Gallo** dichiara che non capisce perché si debba esternalizzare la biblioteca e che nonostante il Regolamento cimiteriale sia datato le tariffe vengono comunque aggiornate. Non voterà a favore in quanto il bilancio è piuttosto scarno. Secondo la sua opinione l'obiettivo della maggioranza era di essere eletta e non di amministrare.

Interviene il consigliere **Vittorino Soravito** che chiede al Sindaco garanzie sulla effettiva operatività della struttura della Comunità di Montagna visto il suo coinvolgimento in diversi progetti del Comune di Ovaro. Inoltre invita, stanti i notevoli aumenti delle bollette energetiche, di spingere verso la biomassa.

Il **Sindaco** risponde che il direttore non ha ancora preso servizio a tempo pieno e che gli uffici necessitano ancora di qualche assestamento ma stanno lavorando. Inoltre si stanno definendo ed approvando le linee strategiche dell'Ente comunitario. Evidenzia alcuni progetti in definizione. Dopo il Vaia la disponibilità per la biomassa non sarà più quella di prima, piuttosto si sta spingendo e valutando di ampliare realtà locali di fornitura di energia ma va realizzata la rete infrastrutturale.

Interviene la consigliera **Nicolina De Caneva** che chiede perché non si realizzino gli impianti fotovoltaici in tutti gli edifici pubblici e perché non vengono fatti con fondi propri.

Il **Sindaco** conferma che nel centro socio culturale è previsto e che nelle scuole si è intervenuti con capotto e sostituzione di serramenti per ora.

Il Consigliere Comunale **Loris Gallo** investirebbe sul geotermico più che sul fotovoltaico o biomassa. Concorda che dopo il Vaia non ci saranno più molte disponibilità per il cippato.

Durante la discussione esce la Consigliere Adami Alessia.

Con voti favorevoli 7, astenuti 2 (Nicolina De Caneva e Vittorino Soravito), contrari 2 (Bruno Cosano e Loris Gallo), espressi per alzata di mano su numero 11 votanti,

## **DELIBERA**

**1.** Di approvare e fare proprio il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 aggiornato ed approvato da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 11.02.2022, in particolare per i seguenti contenuti:

- le ulteriori tariffe e aliquote relative ai tributi locali, nonché l'elencazione dei servizi pubblici a domanda individuale e dei relativi tassi di copertura del costo della gestione dei servizi stessi, pari nel complesso al 36,86%;
- l'evidenza che i proventi previsti a bilancio per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada sono destinati al finanziamento di interventi correlati al miglioramento della circolazione stradale, al potenziamento e miglioramento della segnaletica e della sicurezza sulla viabilità di competenza comunale, interventi per i quali sono previste congrue risorse di bilancio;
- il quadro dei mutui in ammortamento;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022 e, in generale, la programmazione delle spese di investimento;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro di cui all'art 21, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016;
- la programmazione del fabbisogno del personale, conforme a quanto deliberato dalla Giunta comunale con proprio atto n. 15 del 11.02.2022;
- la verifica degli equilibri di bilancio e degli altri obiettivi di finanza pubblica (sostenibilità del debito e sostenibilità della spesa di personale) fissati dalla L.R. 18/2015 come modificata con L.R. n. 20/2020;
- l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ai sensi dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008.

**2.** Di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, che le tariffe TARI verranno approvate con successivo atto da adottarsi ad avvenuta ricezione del PEF 2022 validato dall'AUSIR ed entro i termini previsti dalla normativa.

3. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs n. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

<b>ENTRATA TITOLI</b>	<b>CASSA 2022</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		0,00		
Fondo pluriennale vincolato parte capitale		846.995,16		
Avanzo di amministrazione		0,00		
<b>Cassa iniziale</b>	3.313.848,12			
<b>Tit. 1°</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	935.497,40	844.661,00	844.661,00	844.661,00
<b>Tit. 2°</b> Trasferimenti correnti	1.019.779,60	996.129,77	966.026,49	950.941,17
<b>Tit. 3°</b> Entrate extra-tributarie	301.097,52	261.260,00	253.410,00	253.410,00
<b>Tit. 4°</b> Entrate in conto capitale	2.083.132,55	1.779.234,66	76.746,09	63.079,41
<b>Tit. 5°</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tit. 6°</b> Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tit. 7°</b> Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	00,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tit. 9°</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	1.101.117,53	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00
<b>Totale Entrata</b>	<b>8.754.472,72</b>	<b>5.829.280,59</b>	<b>3.241.843,58</b>	<b>3.213.091,58</b>

<b>SPESA TITOLI</b>	<b>CASSA 2022</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<b>Tit. 1°</b> Spese correnti	2.667.318,99	2.085.949,89	2.031.898,12	2.015.394,12
<b>Tit. 2°</b> Spese in conto capitale	2.744.673,46	2.560.976,96	24.000,00	8.000,00
<b>Tit. 3°</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tit. 4°</b> Rimborso di prestiti	81.353,74	81.353,74	84.945,46	88.697,46
<b>Tit. 5°</b> Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tit. 7°</b> Spese per conto terzi e partite di giro	1.114.008,75	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00
<b>Totale Spesa</b>	<b>6.607.354,94</b>	<b>5.829.280,59</b>	<b>3.241.843,58</b>	<b>3.213.091,58</b>

4. Di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2022-2024.

5. Di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015 e la tabella dei parametri obiettivi ai fini della condizione di ente strutturalmente deficitario, redatta come da Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 01.08.2019.
6. Di prendere atto dell'avvenuta adozione dei seguenti specifici atti deliberativi:
- delibera relativa a "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie", ai sensi delle Leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457 (punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011));
  - delibera relativa a "Imposta municipale propria (IMU) - Approvazione aliquote 2022";
  - delibera relativa a "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: aliquote e soglia esenzione per l'anno 2022";
7. Relativamente all'obbligo di stanziamento a bilancio del Fondo di Garanzia di debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge 30.12.2018, n. 145, come modificati dal D.L. n. 183/2020, di dare atto che, come risulta dalla piattaforma elettronica crediti commerciali, questo Comune non ha debiti commerciali scaduti al 31.12.2021 come da delibera giunta n. 19 del 23.02.2022 e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non evidenzia situazioni di pagamenti eseguiti oltre i termini di legge e che pertanto non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento a bilancio del Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.
8. Di confermare anche per l'esercizio 2022:
- la scelta espressa con deliberazione consiliare n. 9 del 02.07.2020 in merito alla facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2019, così come previsto dal 2 comma dell'articolo 232 del D.Lgs 267/2000, modificato con l'art. 57, comma 2-ter, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, per gli enti con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (verrà allegata al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente);
  - la scelta espressa con deliberazione consiliare n. 11 del 29.03.2019 in merito alla facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018.
9. Di dare atto altresì che:
- il servizio di scuolabus comunale viene reso in forma gratuita;
  - che i proventi previsti a bilancio per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada sono destinati al finanziamento di interventi correlati al miglioramento della circolazione stradale, al potenziamento e miglioramento della segnaletica e della sicurezza sulla viabilità di competenza comunale, interventi per i quali sono previste congrue risorse di bilancio
  - il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020 e la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (contenuta nella relazione al conto consuntivo 2020) sono pubblicati nel sito internet del Comune ai seguenti indirizzi:
    - a) [Comune di Ovaro > Amministrazione Trasparente > Bilanci > Bilancio preventivo e consuntivo](#) :  
<https://ovaro.kpaxcarnia.prodigys.it/uffici-4331/servizio-finanziario-4333/gestione-economica-e-finanziaria-e-controllo-di-gestione-4343/rendiconto-di-gestione-4363>
    - b) [Comune di Ovaro > Uffici > Servizio Finanziario > Gestione economica e finanziaria e controllo di gestione > Rendiconto di gestione](#);

<https://ovaro.kpaxcarnia.prodigys.it/it/uffici-4331/servizio-finanziario-4333/gestione-economica-e-finanziaria-e-controllo-di-gestione-4343/rendiconto-di-gestione-4363>

- a fini conoscitivi al presente atto sono allegati:
  - a) Proposta di bilancio parte Entrata articolata in Titoli, Tipologie e Categorie;
  - b) Proposta di bilancio parte Spesa articolata in Missioni, programmi e Macroaggregati.

**10.** Quanto esposto nelle premesse viene qui richiamato, quale parte integrante e sostanziale della deliberazione.

**11.** Di dichiarare, con separata e distinta votazione con voti favorevoli 7, astenuti 2 (Nicolina De Caneva e Vittorino Soravito), contrari 2 (Bruno Cosano e Loris Gallo) , espressi per alzata di mano su numero 11 votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco  
Atto Firmato Digitalmente

IL Vice Segretario Comunale  
Atto Firmato Digitalmente